



# Comune di Groscavallo

CITTA' METROPOLITANA DI TO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.12

### OGGETTO:

**Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2025, prima variazione di cassa e variazione di esigibilità**

L'anno duemilaventisei addì venti del mese di aprile alle ore diciassette e minuti quarantacinque nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
Giacomelli Giuseppe - Sindaco	Si
Cerutti Dafarra Maria Cristina - Assessore	Giust.
Chianale Renato - Assessore	Si
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale dott. Paolo DEVECCHI il quale provvede alla redazione del presente verbale. Partecipano tutti in videoconferenza

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Giacomelli Giuseppe assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **OGGETTO : Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2025, prima variazione di cassa e variazione di esigibilità**

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 228, comma 3, del testo unico degli Enti locali approvato con D.lgs. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

Richiamati:

– l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, in forza del quale *“(...) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)”*;

– il paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato decreto 118, in forza del quale *“..(...) la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione”*;

Rilevato:

– che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2025 il Responsabile del Servizio Finanziario ha condotto l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2025 e dagli esercizi precedenti;

– che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2025;

– che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti:

- del bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2025 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

Ricordato che il Responsabile del Servizio Finanziario in ottemperanza all'art. 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, ha provveduto a trasmettere ai Responsabili delle restanti Aree gli elenchi dei residui attivi e passivi presunti al 31.12.2025 da sottoporre ad un'attenta ricognizione a cura di ciascun Responsabile, con richiesta altresì di verificare:

- i cronoprogrammi delle opere in corso ai fini della verifica della esigibilità, della eventuale re-imputazione e della conseguente ripianificazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

- i residui attivi da eliminare, ai sensi dell'articolo 189 del T.U.E.L., per insussistenza, con l'indicazione delle relative motivazioni e quelli di dubbia esigibilità, stralciati dal bilancio ed inseriti nell'elenco di cui all'art.9.1 del principio contabile allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011 a cui corrisponde un fondo svalutazione crediti che verrà iscritto nello stato patrimoniale dell'Ente in sede di redazione del Rendiconto 2025;

- i residui passivi da eliminare, ai sensi dell'articolo 190 del T.U.E.L., per insussistenza con l'indicazione delle relative motivazioni;

Considerato che la Ragioneria ha proceduto alle dovute operazioni di contabilizzazione e di verifica secondo quanto indicato dalle sopraccitate comunicazioni dei Responsabili titolari di Posizione Organizzativa; Ritenuto, per le motivazioni sopra illustrate: - di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2024 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) elenco residui attivi per anni di provenienza (totali) e B) elenco residui passivi per anni di provenienza (totali) e relativi prospetti analitici come da allegati C) analitico residui attivi e D) analitico residui passivi; - di eliminare i residui attivi riportati nell'allegato E); - di eliminare i residui passivi riportati nell'allegato F); - di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato H), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2024 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato nonché i residui al 31.12.2024 e le previsioni di cassa; - di determinare il fondo pluriennale vincolato come da prospetto allegato I);

Rilevato che ai sensi dell'art. 175 - comma 5 bis - lettera d – del D.lgs. 267/2000 l'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni delle dotazioni di cassa, salve quelle previste dal comma 5 – quater, garantendo che il fondo cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo; Dato atto che la presente variazione agli stanziamenti di cassa non determina un fondo di cassa negativo;

Considerato che si rende necessario apportare delle variazioni agli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025, rispetto alle previsioni in conto competenza e in conto residui;

Vista la delibera di C.C. nr. 37 del 01.12.2024 con cui è stato approvato il bilancio di previsione triennio 2025-2027;

Considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 – come risulta dal prospetto allegato N; Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 48 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.lgs. 18.08.2000 n. 267, sulle competenze attribuite alla Giunta Comunale;

Acquisiti ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del servizio competente;

Richiesto il parere dell'Organo di Revisione;

Con votazione favorevole e unanime espressa in forma palese

## **DELIBERA**

**1.** Dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

**2.** Di riconoscere, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2025 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B) precisando che i rispettivi dati analitici sono indicati nelle

tabelle contenute nell'allegato C) elenco dei residui attivi al 31.12.2025 e D) elenco dei residui passivi al 31.12.2025.

**3.** Di eliminare i residui attivi riportati nell'allegato E) e residui passivi nell'allegato F), per i motivi indicati nell'allegato stesso. 4.

**4.** Di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato H) - anno 2026/2028, gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2026 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2025.

**5.** Di adeguare conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli/articoli di entrata e di spesa del Piano esecutivo di gestione alle variazioni di bilancio sopra indicate.

**6.** Di determinare il fondo pluriennale vincolato come da prospetto allegato I).

**7.** Di dare atto che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 – come risulta dal prospetto allegato N)

**8.** Di approvare ai sensi dell'art. 175 – comma 5 bis – lettera d - del D.lgs. 267/2000 le variazioni agli stanziamenti di cassa e in conto residui del bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025.

**9.** Di dare atto che la presente variazione agli stanziamenti di cassa non determina un fondo di cassa negativo come da prospetto allegato.

**10.** Di dare atto che la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'albo, ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali. 11.

Di dichiarare con separata votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U

Letto, confermato e sottoscritto  
Il Sindaco  
Firmato Digitalmente  
Giacomelli Giuseppe

Il Segretario Comunale  
Firmato Digitalmente  
DEVECCHI Dr. Paolo